

CONFERIMENTO D'AZIENDA

LE RILEVAZIONI CONTABILI E LA DISCIPLINA FISCALE

INQUADRAMENTO DELL'OPERAZIONE DI CONFERIMENTO

IL CONFERIMENTO D'AZIENDA CONSISTE NELL'APPORTO DELL'AZIENDA O DI UN RAMO DI ESSA
AD UNA SOCIETÀ ESISTENTE O DI NUOVA COSTITUZIONE

E' UN'OPERAZIONE CHE NON TROVA UNA PROCEDURA TIPIZZATA NELL'ORDINAMENTO CIVILISTICO

GIURIDICAMENTE IL CONFERIMENTO E' PRIMA DI TUTTO UN CONTRATTO E PUÒ ESSERE DELINEATO:

- O COME UNA COMPRAVENDITA IL CUI CORRISPETTIVO E' RAPPRESENTATO DA UNA PARTECIPAZIONE (CASS. N.9523/01)

OVVERO

- COME UN CONTRATTO CON CAUSA ASSOCIATIVA (CASS. N. 8492/90)

SOTTO IL PROFILO CONTABILE IL CONFERIMENTO È TRATTATO COME UNA COMPRAVENDITA

NATURA ECONOMICA DEL CONFERIMENTO

CONFERIMENTO TRASFORMAZIONE

- RISPONDE ALL'ESIGENZA DI RIALLOCARE RISORSE IN UNA SEDE DIVERSA DA QUELLA DI PROVENIENZA, MA COMUNQUE RIMANENDO NELL'ORBITA ECONOMICA DI UNO STESSO SOGGETTO.

ES. CONFERIMENTO IN NEWCO PARTECIPATA AL 100%
DAL CONFERENTE

CONFERIMENTO CESSIONE

- COMPORTA UN'OPERAZIONE IN CUI LA CONFERENTE HA LA FINALITÀ DI REALIZZARE I MAGGIORI VALORI DELL'AZIENDA CONFERITA PER RICEVERE IN CAMBIO UNA PARTECIPAZIONE DI VALORE E PESO ADEGUATI ALL'APPORTO EFFETTUATO.

ES. CONFERIMENTO PER CUI LA CONFERENTE PERDE IL CONTROLLO DELL'AZIENDA

DEFINIZIONE D'AZIENDA

- L'AZIENDA E' IL COMPLESSO DEI BENI ORGANIZZATI DALL'IMPRENDITORE PER L'ESERCIZIO DELL'IMPRESA (ART. 2555 C.C.)
- L'AZIENDA E':
 - ✓ IL MEZZO DI CUI L'IMPRENDITORE SI AVVALE PER SVOLGERE LA SUA ATTIVITA' E RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI ECONOMICI PREFISSATI (POTENZIALITA' DI ASSOLVERE UNA FUNZIONE ECONOMICA)
 - ✓ COMPOSTA DA UN INSIEME DI FATTORI PRODUTTIVI LEGATI DA UN VINCOLO DUREVOLE E FUNZIONALE
 - ✓ DISTINTA DAI SINGOLI BENI AVENDO UNA SUA PROPRIA RILEVANZA GIURIDICA DETTATA DALLA DESTINAZIONE UNITARIA ED AUTONOMA DI DETTI BENI AZIENDALI

DEFINIZIONE DI AZIENDA AI FINI FISCALI

SENTENZA CASSAZIONE N. 11149/1996

«AI FINI DELL'IDENTIFICAZIONE IN CONCRETO DEGLI ELEMENTI COSTITUTIVI ESSENZIALI DELL'AZIENDA

SI DEVE AVERE RIGUARDO AI PROFILI DI ORGANIZZAZIONE UNITARIA DEI DISTINTI BENI E ALLA OBIETTIVA

ATTITUDINE DEL COMPLESSIVO ORGANISMO A PERSEGUIRE LA FINALITÀ ECONOMICA CUI QUELLA ORGANIZZAZIONE TENDE

L'INDAGINE DEL GIUDICE TRIBUTARIO DOVEVA ESSERE DIRETTA

NON GIÀ A VERIFICARE L'ATTUALITÀ DELL'ESERCIZIO DI IMPRESA ...,

MA AD ACCERTARE SE IL VASTO COMPLESSO ... AVESSE MANTENUTO

L'ATTITUDINE ALLA RIPRESA DELL'ATTIVITÀ PRODUTTIVA SIA PURE ATTRAVERSO LA CONVERSIONE A PIÙ MODERNI SISTEMI DI GESTIONE»

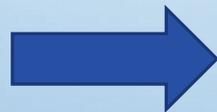
FASE PRELIMINARE

LE PARTI DEVONO DEFINIRE UN ACCORDO ECONOMICO
SULLA BASE DEL QUALE DOVRÀ ESSERE OPERATO IL CONFERIMENTO



I POTIZZANDO, AD ESEMPIO, L'INVARIANZA DELLE POSIZIONI SOGGETTIVE DEI SOCI,
DI QUANTO DEVE AUMENTARE IL CAPITALE SOCIALE DELLA CONFERITARIA
A FRONTE DEL CONFERIMENTO E MANTENERE INALTERATI I RAPPORTI ECONOMICI RECIPROCI
DEI SOCI DELLA EX CONFERENTE E DELLA CONFERITARIA A CONFERIMENTO AVVENUTO?

Aumento del capitale sociale



$$\frac{\text{Valore effettivo conferente} \times \text{Capitale sociale conferitaria}}{\text{Valore effettivo conferitaria}}$$

ESEMPIO DI CALCOLO

(RIPORTATO NELLA R.M. 233/E)

ANTE CONFERIMENTO

CONFERENTE { VALORE EFFETTIVO 3.000.000
CAPITALE SOCIALE 100.000

CONFERITARIA { VALORE EFFETTIVO 7.500.000
CAPITALE SOCIALE 520.000

POST CONFERIMENTO

AUMENTO C.S. = 208.000
 $(3.000.000 \times 520.000) / 7.500.000$

CONFERITARIA { VALORE EFFETTIVO 10.500.000
CAPITALE SOCIALE 728.000

POST CONFERIMENTO

PARTECIPAZIONI DEI SOCI EX CONFERENTE

QUOTA NOMINALE 208.000 (28,57%)

PARTECIPAZIONE DEI SOCI CONFERITARIA

QUOTA NOMINALE 520.000 (71,43%)

Il compito del perito è quello di attestare che il valore effettivo del bene oggetto di conferimento non è inferiore a quello che le parti hanno attribuito per operare l'aumento di capitale (es. 208.000)

PROFILI CONTABILI

PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI

- ✓ MANCA UN PRINCIPIO DI PRASSI CONTABILE UFFICIALE DEDICATO IN MODO SPECIFICO AL CONFERIMENTO D'AZIENDA
- ✓ PER LA PREDISPOSIZIONE DEI BILANCI INTERMEDI SI FA RIFERIMENTO AL OIC N. 3
- ✓ OIC 4 (PAR. 4.4.3.1) E 25 (IMPOSTE DIFFERITE SU DISALLINEAMENTI)

PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

- ✓ IFRS N.3

PROFILI CONTABILI

PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI

CONFERENTE

- ✓ ELIMINA DAL PROPRIO STATO PATRIMONIALE SIA LE ATTIVITÀ CHE LE PASSIVITÀ COMPRESSE NELL'AZIENDA CONFERITA
- ✓ ISCRIVE NELL'ATTIVO PATRIMONIALE LA PARTECIPAZIONE RICEVUTA A FRONTE DEL CONFERIMENTO
- ✓ LA PARTECIPAZIONE VIENE ISCRITTA PER UN VALORE NETTO CONTABILE PARI A QUELLO DI ISCRIZIONE DELL'AZIENDA NELLA CONTABILITÀ DELLA CONFERITARIA

CONFERITARIA

- ✓ ISCRIVE NEL PROPRIO STATO PATRIMONIALE SIA LE ATTIVITÀ CHE LE PASSIVITÀ DEL COMPLESSO AZIENDALE RICEVUTO IN CONFERIMENTO
- ✓ RILEVA NEL PATRIMONIO NETTO LA CORRISPONDENTE PATRIMONIALIZZAZIONE

PROFILI CONTABILI CONFERENTE

❖ ALLA DATA DI REDAZIONE DELLA PERIZIA

- ✓ PREDISPOSIZIONE DI UNA SITUAZIONE PATRIMONIALE ANCHE EXTRACONTABILE
- ✓ EFFETTUAZIONE DELLE SCRITTURE DI RETTIFICA AVENTI STESSA NATURA E FINALITÀ DI QUELLE EFFETTUATE ALLA DATA DI CHIUSURA DI OGNI ESERCIZIO
- ✓ DEFINIZIONE DEI BENI CHE COMPONGONO L'AZIENDA CHE SARÀ OGGETTO DI CONFERIMENTO
- ✓ ELIMINAZIONE DEGLI ELEMENTI PRIVI DI UTILITÀ FUTURA

PROFILI CONTABILI CONFERENTE

❖ ALLA DATA DI CONFERIMENTO

- ✓ RILEVAZIONE DELLE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO ATTE AD INDIVIDUARE IL PATRIMONIO NETTO DI CONFERIMENTO
- ✓ REDAZIONE DEL PROSPETTO EXTRACONTABILE CHE CONTENGA I VALORI CONTABILI E I VALORI CORRENTI DELL'AZIENDA DA CONFERIRE

❖ ALLA DATA DEL CONFERIMENTO

- ✓ «SCARICO» CONTABILE DELL'AZIENDA CONFERITA E RILEVAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE NELLA SOCIETÀ CONFERITARIA

PROFILI CONTABILI CONFERENTE

ATTENZIONE!

- LA RILEVAZIONE CONTABILE DEL CONFERIMENTO D'AZIENDA DEVE AVERE LUOGO IN CORRISPONDENZA DELL'EFFICACIA DELL'OPERAZIONE
- LE POSTE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE CHE VENGONO TRASFERITE ALLA CONFERITARIA DEVONO RIFLETTERE L'ESATTO VALORE CONTABILE AD ESSE ATTRIBUIBILI ALLA DATA IN CUI L'OPERAZIONE ESPLICA I SUI EFFETTI GIURIDICI
- OGGETTO DELLE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO SONO LE SOLE POSTE OGGETTO DI CONFERIMENTO

PROFILI CONTABILI CONFERENTE

RILEVAZIONE DEL RISULTATO DEL
CONFERIMENTO

CONFERIMENTO TRASFORMAZIONE

- VA ISCRITTO A RISERVA DI PATRIMONIO
NETTO IN A.VIII DEL PATRIMONIO

CONFERIMENTO CESSIONE

- VA ISCRITTO TRA I COMPONENTI
STRAORDINARI DI REDDITO IN E.20 DEL
CONTO ECONOMICO

PROFILI CONTABILI CONFERENTE RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE

PRESUPPOSTO

- ISCRIZIONE DELLA PARTECIPAZIONE NELLA CONFERITARIA RICEVUTA IN CAMBIO PER UN VALORE CONTABILE MAGGIORE DEL COSTO FISCALE DELL'AZIENDA
- EFFETTIVA PROBABILITÀ CHE INSORGA IL DEBITO LATENTE PER IMPOSTA DIFFERITA (EVENTUALITÀ DI REALIZZO DELLA PARTECIPAZIONE NEI FUTURI ESERCIZI)

L'ENTITÀ DELLE IMPOSTE DIFFERITE DA STANZIARE

VA DETERMINATA SUL DISALLINEAMENTO COMPLESSIVO

LA PERCENTUALE DI CALCOLO DIPENDE DALL'ESISTENZA O MENO DEI REQUISITI PEX

PROFILI CONTABILI CONFERENTE

CONFERIMENTO TRASFORMAZIONE

A FRONTE DELL'ACCANTONAMENTO A
FONDO IMPOSTE DIFFERITE SI EVIDENZIA UNA
RIDUZIONE DELLA RISERVA DI
PATRIMONIO NETTO

CONFERIMENTO CESSIONE

A FRONTE DELL'ACCANTONAMENTO A
FONDO IMPOSTE DIFFERITE VIENE
MOVIMENTATO IL CONTO «IMPOSTE»
VOCE 22 DEL CONTO ECONOMICO

PROFILI CONTABILI CONFERENTE

STATO PATRIMONIALE		VALORI CONFERITI	VALORI DI CONFERIMENTO
IMM. MATERIALI	350.000	240.000	370.000
(FONDO AMMORTAMENTO)	(120.000)	(120.000)	(120.000)
IMM. IMMATERIALI	35.000	25.000	15.000
IMM. FINANZIARIE	115.000	0	0
MAGAZZINO	60.000	60.000	60.000
CREDITI	149.000	99.000	99.000
(FONDO SVALUTAZIONE)	(4.000)	(3.000)	(3.000)
RISCONTI ATTIVI	9.000	1.000	1.000
FONDO RISCHI E ONERI	19.000	2.000	2.000
FONDO TFR	90.000	80.000	80.000
DEBITI	60.000	11.000	11.000
RATEI PASSIVI	20.000	1.000	1.000
VALORE NETTO TOTALE	405.000	208.000	328.000

PROFILI CONTABILI CONFERENTE

CONFERIMENTO TRASFORMAZIONE

	DARE	AVERE
Imm.Materiali	370.000	
F.do Amm.to Imm.Mat.	(120.000)	
Imm. Immateriali	15.000	
Magazzino	60.000	
Crediti	99.000	
F.do Sval.Crediti	(3.000)	
Risconti Attivi	1.000	
Fondi Rischi e Oneri		2.000
Fondo TFR		80.000
Debiti		11.000
Ratei Passivi		1.000
Partecipazione Conferitaria	328.000	
Riserva da conferimento		114.000
Fondo imposte differite		6.000

CONFERIMENTO CESSIONE

	DARE	AVERE
Imm.Materiali	370.000	
F.do Amm.to Imm.Mat.	(120.000)	
Imm. Immateriali	15.000	
Magazzino	60.000	
Crediti	99.000	
F.do Sval.Crediti	(3.000)	
Risconti Attivi	1.000	
Fondi Rischi e Oneri		2.000
Fondo TFR		80.000
Debiti		11.000
Ratei Passivi		1.000
Partecipazione conferitaria	328.000	
Plusvalenza da conferimento		120.000
Imposte differite	6.000	
Fondo imposte differite		6.000

PROFILI CONTABILI CONFERITARIA

➤ LA BENEFICIARIA (NEWCO O PREESISTENTE):

- ✓ ISCRIVE NEL PROPRIO PATRIMONIO TUTTI GLI ELEMENTI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO APPORTATI DALLA CONFERENTE
- ✓ RILEVA L'INCREMENTO DEL PROPRIO PATRIMONIO NETTO (CAPITALE SOCIALE NOMINALE E EVENTUALI RISERVE) GENERATO DALL'APPORTO A FRONTE DEL QUALE LA CONFERITA EMETTE NUOVE AZIONI/QUOTE A FAVORE DEL SOGGETTO CONFERENTE

PROFILI CONTABILI CONFERITARIA

CONTO	DARE	AVERE
SOCIETÀ A CONFERENTE C/APPORTO	150.000	
AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE		150.000
ATTIVITÀ CONFERITE	220.000	
PASSIVITÀ CONFERITE		70.000
SOCIETÀ A CONFERENTE C/APPORTO		150.000

PROFILI CONTABILI CONFERITARIA

ATTENZIONE!

- L'AZIENDA RICEVUTA VA ISCRITTA PER UN VALORE NETTO CONTABILE NON SUPERIORE A QUELLO AD ESSA EFFETTIVAMENTE ATTRIBUIBILE
- LE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ VERRANNO PERTANTO ISCRITTE SULLA BASE DELLA VALUTAZIONE PERITALE O AD UN VALORE INTERMEDIO TRA QUELLO «CONTABILE» (ISCRIZIONE IN CONTINUITÀ DI VALORI CONTABILI) E QUELLO «CORRENTE» ESPRESSO DAL PERITO, CHE L'AMMINISTRATORE RITERRÀ ADEGUATO, CONGRUO E PRUDENTE

PROFILI CONTABILI CONFERITARIA

ATTENZIONE!

- ❖ LA DOTTRINA E LA PRASSI PREVALENTE SEMBRANO CONCORDI NEL CONSENTIRE L'ISCRIZIONE NELLA CONTABILITÀ DELLA SOCIETÀ CONFERITARIA DEL VALORE DI AVVIAMENTO DELL'AZIENDA CONFERITA SE EVIDENZIATO IN SEDE PERITALE
- ❖ SE EMERGE UN AVVIAMENTO NEGATIVO (C.D. «BADWILL») VA ISCRITTO NEL PASSIVO SU UN APPOSITO FONDO RISCHI E UTILIZZATO DI PARI PASSO AL MANIFESTARSI DELLE PERDITE IN FUNZIONE DELLE QUALI È STATO STIMATO. FISCALMENTE È UN FONDO TASSATO LA CUI UTILIZZAZIONE DÀ ORIGINE A VARIAZIONI FISCALI IN DIMINUIZIONE
- ❖ L'APPORTO NETTO ALLA SOCIETÀ CONFERITARIA PUÒ
 - ESSERE IMPUTATO INTERAMENTE A CAPITALE SOCIALE
 - ESSERE SUDDIVISO TRA CAPITALE SOCIALE E RISERVA SOVRAPPREZZO (NEL CASO DI SOCIETÀ GIÀ ESISTENTE)/RISERVA DA CONFERIMENTO (IN CASO DI NEWCO)

LA SCELTA PUÒ DIPENDERE DALL'ESIGENZA DI MANTENERE INALTERATI I «PESI», I DIRITTI DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE DI VECCHI E NUOVI SOCI NELL'IPOTESI DI CONFERIMENTO IN UN'AZIENDA GIÀ ESISTENTE

**PROFILI CONTABILI
CONFERITARIA
CONFERIMENTO CESSIONE**



CONTABILIZZAZIONE A SALDI CHIUSI

LA SOCIETÀ ISCRIVE I BENI RICEVUTI DAL CONFERENTE AL NETTO DI EVENTUALI FONDI RETTIFICATIVI

- ✓ I BENI STRUMENTALI SONO ISCRITTI AD UN VALORE NETTO CHE VERRÀ SOTTOPOSTO AD UN NUOVO PROCESSO DI AMMORTAMENTO A DECORRERE DALLA DATA DI EFFETTO DELL'OPERAZIONE DI CONFERIMENTO
- ✓ LE RIMANENZE DI MAGAZZINO, VALUTATE CON IL METODO LIFO A SCATTI ANNUALI PERDONO LA LORO STRATIFICAZIONE STORICA

PROFILI CONTABILI CONFERITARIA

CONFERIMENTO TRASFORMAZIONE



CONTABILIZZAZIONE A SALDI APERTI

LA SOCIETÀ ISCRIVE GLI ELEMENTI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO DELL'AZIENDA CONFERITA AL LORDO DI EVENTUALI POSTE RETTIFICATIVE

- ✓ IL COSTO STORICO DEI BENI STRUMENTALI E I RELATIVI FONDI AMMORTAMENTO SONO ISCRITTI CON GLI STESSI VALORI NELLA CONTABILITÀ DELLA CONFERITARIA
 - ✓ VIENE CONTINUATO IL PROCESSO DI AMMORTAMENTO AVVIATO DALLA CONFERENTE
- ✓ IL VALORE NOMINALE DEI CREDITI ED IL RELATIVO FONDO SVALUTAZIONE ISCRITTO NELLA CONTABILITÀ DELLA CONFERENTE È ESPOSTO CON GLI STESSI IMPORTI NELLA CONTABILITÀ DELLA CONFERITARIA
 - ✓ LE RIMANENZE DELLA CONFERENTE MANTENGONO LA STESSA STRATIFICAZIONE LIFO PRESSO LA CONFERITARIA

PROFILI CONTABILI CONFERITARIA

ESEMPIO: LA SOCIETÀ A CONFERISCE IN UNA SOCIETÀ B PREESISTENTE UN MACCHINARIO – COSTO STORICO 200.000, FONDO AMMORTAMENTO 80.00. VALORE DI PERIZIA 70.000. ALIQUOTA DI AMMORTAMENTO 20%. LA SOCIETÀ CONFERITARIA ISCRIVERÀ NELLO STATO PATRIMONIALE LE SEGUENTI VOCI:

➤ **TECNICA DEI «SALDI APERTI»**

CONFERIMENTO A «VALORI CONTABILI» - IMMOBILIZZAZIONE MACCHINARI 200.00, FONDO AMMORTAMENTO MACCHINARI 80.000

CONFERIMENTO A «VALORI DI PERIZIA» – IMMOBILIZZAZIONE MACCHINARI 210.000, F.NDO AMMORT.AMENTO MACCHINARI 140.000

(QUALUNQUE VALORE VENGA ATTRIBUITO IL SALDO DEVE ESSERE SEMPRE 70.000)

➤ **TECNICA DEI «SALDI CHIUSI»**

CONFERIMENTO A «VALORI CONTABILI» - IMMOBILIZZAZIONI MACCHINARI 600.00, FONDO AMMORTAMENTO //

CONFERIMENTO A «VALORI DI PERIZIA» – IMMOBILIZZAZIONI MACCHINARI 70.000, FONDO AMMORTAMENTO //

PROFILI CONTABILI CONFERITARIA

RISVOLTI FISCALI

L'OPERAZIONE DI CONFERIMENTO D'AZIENDA È «FISCALMENTE NEUTRA»
GLI AMMORTAMENTI FISCALI CONTINUERANNO AD ESSERE DEDOTTI SUI VALORI LORDI
COME SE L'OPERAZIONE NON SI FOSSE MAI PERFEZIONATA (C.M. N. 320/1997)

PROBLEMA

DEDUCIBILITÀ DEGLI EVENTUALI MAGGIORI AMMORTAMENTI FISCALI RISPETTO A
QUELLI CIVILISTICI NON TRANSITATI DAL CONTO ECONOMICO

PROFILI CONTABILI CONFERITARIA

RISVOLTI FISCALI

ADOTTARE LA TECNICA DI RILEVAZIONE CONTABILI A SALDI CHIUSI O A SALDI APERTI
DETERMINA UN DIFFERENTE APPROCCIO E IMPATTO AI FINI FISCALI DI CUI
SI DEVE TENERE CONTO IN SEDE DI DETERMINAZIONE DELLE IMPOSTE E DI
PREDISPOSIZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

PROFILI CONTABILI CONFERITARIA RISVOLTI FISCALI

TECNICA DEI «SALDI CHIUSI»

CONFERIMENTO A «VALORI DI PERIZIA»

IMMOBILIZZAZIONI MACCHINARI 70.000, COEFF. AMMORTAMENTO 20% (VITA UTILE 5 ANNI)

AMMORTAMENTO CIVILISTICO

AMMORTAMENTO 14.000

(20% DI 70.000)

AMMORTAMENTO FISCALE

AMMORTAMENTO 40.000

(20% DI 200.000)

26.000 NON TRANSITANO A

CONTO ECONOMICO

PROFILI CONTABILI CONFERITARIA RISVOLTI FISCALI

LA DIFFERENZA DI 26.000 PUÒ ESSERE DEDOTTA COME
VARIAZIONE IN DIMINUIZIONE NEL QUADRO RF DEL MODELLO UNICO?

SI REALIZZA UN RISPARMIO DI IMPOSTA IRES DI 7.150

L'AMMORTAMENTO FISCALE TOTALE È INALTERATO MA SI MODIFICA LA SUA DISTRIBUZIONE NEL TEMPO

LA PROBLEMATICHE **NON SI PONE** CON L'ADOZIONE DELLA TECNICA A

SALDI APERTI E A VALORI CONTABILI

STESSO VALORE CIVILISTICO E FISCALE SU CUI CALCOLARE L'AMMORTAMENTO

CONFERIMENTO

ASPETTI FISCALI

IMPOSTE DIRETTE

ART. 176 C. 1 TUIR

IL REGIME DI NEUTRALITÀ APPLICABILE AL CONFERIMENTO D'AZIENDA SIA PER IL CONFERENTE CHE PER IL CONFERITARIO È IL REGIME «NATURALE» APPLICABILE A QUESTO TIPO DI OPERAZIONE PURCHÈ:

- ✓ L'OPERAZIONE AVVENGA TRA SOGGETTI RESIDENTI E NELL'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ COMMERCIALI
- ✓ IL CONFERENTE ASSUMA QUALE VALORE FISCALE DELLA PARTECIPAZIONE NELLA CONFERITARIA, L'ULTIMO VALORE FISCALMENTE RICONOSCIUTO ALL'AZIENDA CONFERITA
- ✓ QUINDI INDIPENDENTEMENTE DAI VALORI CIVILISTICI, FISCALMENTE I PLUSVALORI/MINUSVALORI EMERGENTI DALL'OPERAZIONE NON INCIDONO SULLA BASE IMPONIBILE DELLA CONFERENTE E DELLA CONFERITARIA
- ✓ IL CONFERITARIO SUBENTRI NELLA POSIZIONE DEL CONFERENTE FACENDO RISULTARE DA APPOSITO PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI I DATI DI BILANCIO E I VALORI FISCALI RICONOSCIUTI
- ✓ L'EVENTUALE MAGGIORE VALORE IN CAPO ALLA CONFERITARIA, VIENE ISCRITTO NELLA SUA CONTABILITÀ IN SOSPENSIONE DI IMPOSTA E GENERA IMPOSTE DIFFERITE

UNICO SC QUADRO RV

- IL QUADRO RV HA LO SCOPO DI MONITORARE EVENTUALI DISALLINEAMENTI TRA VALORI CIVILI E FISCALI
- AL FINE DI EVITARE LA DEDUZIONE DI COSTI RIFERIBILI A VALORI FISCALMENTE NON RICONOSCIUTI
- L'OMESSA COMPILAZIONE DEL QUADRO RV COMPORTA UNA SANZIONE DA € 258 A € 2.065, MA NON PREGIUDICA LE OPERAZIONI EFFETTUATE CHE HANNO GENERATO I DISALLINEAMENTI

CODICE FISCALE

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

**REDDITI
QUADRO RV**
Riconciliazione dati di bilancio e fiscali -
Operazioni straordinarie

Mod. N.

--	--

**SEZIONE I
RICONCILIAZIONE
DATI DI BILANCIO
E FISCALI**

		Tipo di beni/Voce di bilancio											Causa	IAS	Valore ante IAS		
		1											2	3	4		
RV1	Valore contabile	5	Valore iniziale	6	Incrementi	7	Decrementi	8	Valore finale	9	Valore di realizzo					,00	
	Valore fiscale	10	Valore iniziale	11	Incrementi	12	Decrementi	13	Valore finale								,00
RV2	Valore contabile	5		6		7		8		9							,00
	Valore fiscale	10		11		12		13									,00
RV3	Valore contabile	5		6		7		8		9							,00
	Valore fiscale	10		11		12		13									,00
RV4	Valore contabile	5		6		7		8		9							,00
	Valore fiscale	10		11		12		13									,00

15. QUADRO RV - RICONCILIAZIONE DATI DI BILANCIO E FISCALI OPERAZIONI STRAORDINARIE

15.1 GENERALITÀ

Il quadro si compone di 2 sezioni. La prima sezione ha lo scopo di evidenziare le differenze tra i valori civili e i valori fiscali di beni e/o elementi patrimoniali emerse in dipendenza delle operazioni ivi elencate ovvero conseguenti all'adozione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) di cui al regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002; la sezione II ha, invece, lo scopo di evidenziare i dati rilevanti in relazione a ciascuna operazione straordinaria (scissione e fusione) intervenuta nel corso del periodo di imposta cui si riferisce la dichiarazione.

15.2 SEZIONE I - RICONCILIAZIONE DATI DI BILANCIO E FISCALI

La sezione va compilata in tutte le ipotesi in cui i beni relativi all'impresa risultano iscritti in bilancio a valori diversi da quelli riconosciuti ai fini delle imposte sui redditi, in dipendenza di una delle operazioni che di seguito si evidenziano e che devono essere individuate indicando l'apposito codice nella casella "Causa".

- 1) Conferimenti di azienda, fusioni e scissioni;
- 2) Rivalutazione di beni;
- 3) Utili e/o perdite su cambi derivanti dalla valutazione dei crediti e debiti in valuta ai sensi dell'art. 110, comma 3, del Tuir;
- 4) Operazioni di conferimento agevolato ai sensi della legge n. 218 del 1990;
- 5) Altre operazioni. Si precisa che il presente codice va utilizzato anche nell'ipotesi in cui i disallineamenti da indicare nella presente sezione siano dovuti a più di una delle suddette operazioni.

... omissis ...

Per ogni categoria di beni e/o elementi patrimoniali va redatto un distinto rigo.

... omissis

La sezione va compilata nella dichiarazione dei redditi relativa all'esercizio in cui è avvenuta l'operazione, nonché in quelle relative agli esercizi successivi, al fine di evidenziare le variazioni intervenute in ciascun esercizio; in essa vanno indicati i beni con i valori esposti in bilancio e i corrispondenti valori fiscalmente riconosciuti.

... omissis

Le voci della presente sezione non dovranno più essere indicate a decorrere dall'esercizio successivo a quello in cui il valore fiscalmente riconosciuto corrisponde a quello indicato in bilancio anche per effetto di riallineamento a seguito del processo di ammortamento o a seguito di assoggettamento a imposizione sostitutiva della differenza dei valori, avendo compilato il quadro RQ del modello UNICO SC 2015.

Per il primo esercizio nel quale viene redatto il quadro, il valore iniziale di bilancio corrisponde al valore al quale i beni sono iscritti in contabilità.

Nella **colonna 1**, va indicata la voce di bilancio che accoglie i valori disallineati (esempio, per le banche, la voce 100 “Partecipazioni”, voce 50 “Passività finanziarie valutate al fair value”, ecc.).

Nella **colonna 4**, va indicato il corrispondente valore contabile risultante dal bilancio chiuso prima della transizione ai principi contabili internazionali.

Nella **colonna 5**, va indicato il valore contabile della voce di bilancio rilevabile all’inizio dell’esercizio.

Nelle **colonne 6 e 7**, vanno indicati gli incrementi/decrementi che la voce di bilancio ha subito nel corso dell’esercizio.

Nella **colonna 8**, va indicato il valore contabile della voce rilevabile alla fine dell’esercizio, pari alla somma algebrica dell’importo di colonna 5 e degli importi indicati nelle colonne 6 e 7.

Nella **colonna 10**, va indicato il valore fiscale della voce di bilancio rilevabile all’inizio dell’esercizio.

Nelle **colonne 11 e 12**, vanno indicati gli incrementi/decrementi della voce di bilancio rilevanti ai fini fiscali.

Nella **colonna 13**, va indicato il valore fiscale alla data di chiusura dell’esercizio, pari alla somma algebrica dell’importo di colonna 10 e degli importi indicati nelle colonne 11 e 12.

... omissis

CONFERIMENTO

ASPETTI FISCALI

IMPOSTE DIRETTE

ART. 176 C. 2-TER TUIR

LA SOCIETÀ CONFERITARIA PUÒ OPTARE, NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI RELATIVA ALL'ESERCIZIO NEL CORSO DEL QUALE È STATA POSTA IN ESSERE L'OPERAZIONE O, AL PIÙ TARDI, IN QUELLA DEL PERIODO DI IMPOSTA SUCCESSIVO, PER L'APPLICAZIONE, IN TUTTO O IN PARTE, SUI MAGGIORI VALORI ATTRIBUITI IN BILANCIO AGLI ELEMENTI DELL'ATTIVO COSTITUENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIASLI RELATIVI ALL'AZIENDA RICEVUTA, DI UN IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IRPEF, DELL'IRES, DELL'IRAP.

LE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA SOSTITUTIVA SONO:

- ✓ 12% SULLA PARTE DEI MAGGIORI VALORI RICOMPRESI NEL LIMITE DI € 5 MILIONI
- ✓ 14% SULLA PARTE DEI MAGGIORI VALORI CHE ECCEDE € 5 MILIONI E FINO A € 10 MILIONI
- ✓ 16% SULLA PARTE DEI MAGGIORI VALORI CHE ECCEDE I € 10 MILIONI

I MAGGIORI VALORI ASSOGGETTATI AD IMPOSTA SOSTITUTIVA SI CONSIDERANO RICONOSCIUTI AI FINI DELL'AMMORTAMENTO A PARTIRE DAL PERIODO DI IMPOSTA NEL CORSO DEL QUALE È ESERCITATA L'OPZIONE.

	RQ14	Prima rata						,00	
SEZIONE IV Imposte sostitutive per deduzioni extracontabili (art. 1, c. 48 della L. n. 244/2007) e riallineamento IAS/IFRS (art. 15, c. 7, 8 e 8bis, D.L. n. 185/2008)		Beni materiali	Impianti e macchinari	Fabbricati strumentali	Beni immateriali	Spese di ricerca e sviluppo	Avviamento	Totale	
	RQ15	1	2	3	4	5	6	7	
		,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	
	RQ16	Opere e servizi ultrannuali		Titoli obbligazionari e similari	Partecipazioni immobilizzate	Partecipazioni del circolante	Totale		
		3	4	5	6	7			
		,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	
	RQ17	Fondo rischi e svalutazione crediti	Fondo spese lavori ciclici	Fondo spese ripristino e sostituzione	fondo operazioni e concorsi a premio	Fondo per imposte deducibili	Fondi di quiescenza	Totale	
	1	2	3	4	5	6	7		
		,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	
	RQ18	Totale		Imponibile del periodo d'imposta	Imponibile periodi d'imposta precedenti	Imposta	Imposta riallineamento IAS/IFRS	Imposta riallineamento	
				1	2	3	4	5	
				,00	,00	,00	,00	,00	
	RQ19	Prima rata						,00	
SEZIONE V (art. 15, comma 2, D.L. 185/2008)	RQ20	Divergenze applicazione IAS/IFRS				Imponibile	16%	Imposta	
						1	2		
						,00		,00	
SEZIONE VI-A Imposta sostitutiva sui maggiori valori dei beni (art. 1, c. 47 della L. n. 244/2007 e art. 176 del Tuir)	RQ21	Maggiori valori dei beni 2014	Materiali	Immateriali	Imponibile del periodo d'imposta	Imponibile del periodo d'imposta precedente	Imposta		
		1	2	3	4	5			
			,00	,00	,00	,00			
	RQ22	Maggiori valori dei beni 2015	1	2	3	5			
			,00	,00	,00				
	RQ23	Totale imposte						,00	
	RQ24	Prima rata dovuta						,00	

8.6 SEZIONE VI - IMPOSTA SOSTITUTIVA SUI MAGGIORI VALORI ATTRIBUITI IN BILANCIO

La sezione va compilata dai soggetti che si avvalgono della facoltà di cui, all'art. 176, comma 2-ter, del TUIR, nonché, in alternativa, della facoltà di cui all'art. 15, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2.

SEZIONE VI-A - IMPOSTA SOSTITUTIVA SUI MAGGIORI VALORI DEI BENI (ART. 1, COMMA 47 LEGGE N. 244 DEL 2007)

Per le operazioni straordinarie (fusioni, scissioni, **conferimenti di aziende, ramo o complesso aziendale**) di cui agli art. 172, 173 e 176 del TUIR è previsto dall'art. 176, comma 2-ter, del TUIR, che, in **alternativa al regime di neutralità fiscale**, sia possibile optare per **l'applicazione, in tutto o in parte, sui maggiori valori attribuiti in bilancio** agli elementi dell'attivo costituenti **immobilizzazioni materiali e immateriali, incluso l'avviamento**, di **un'imposta sostitutiva** dell'imposta sul reddito delle società e dell'imposta regionale sulle attività produttive, con **aliquota del 12 per cento** sulla parte dei maggiori valori complessivamente ricompresi nel limite di 5 milioni di euro, del **14 per cento** sulla parte dei maggiori valori che eccede 5 milioni di euro fino a 10 milioni di euro e del **16 per cento** sulla parte dei maggiori valori che eccede i 10 milioni di euro. Tale opzione deve essere effettuata in caso di operazione di fusione (art. 172 del TUIR) dalla società incorporante ovvero da quella risultante dalla fusione, in caso di operazione di scissione (art. 173 del TUIR) dalla società beneficiaria della medesima. Analogo regime è previsto anche in caso di **operazione di conferimento di aziende** (art. 176 del TUIR) e in tal caso l'opzione deve essere effettuata da parte del **soggetto conferitario**.

L'opzione per l'affrancamento dei maggiori valori può essere esercitata nel primo o, al più tardi, nel secondo periodo d'imposta successivo a quello di effettuazione dell'operazione, mediante opzione da esercitare, rispettivamente, nella dichiarazione dei redditi relativa all'esercizio nel corso del quale è posta in essere l'operazione ovvero in quella del periodo d'imposta successivo.

E' possibile ottenere, quindi, il riallineamento dei valori fiscali ai maggiori valori di bilancio iscritti in occasione di operazioni perfezionate entro il periodo d'imposta nel corso del quale è stata posta in essere l'operazione o, al più tardi, entro il periodo d'imposta successivo **nei limiti dei disallineamenti ancora esistenti alla chiusura dei predetti periodi**.

Con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze del 25 luglio 2008 sono state adottate le disposizioni attuative per l'esercizio e gli effetti dell'opzione.

Ai sensi dell'art. 1, comma 3, del predetto decreto per la parte delle differenze tra valori civili e valori fiscali originatasi presso il soggetto conferente, incorporato, fuso o scisso per effetto delle deduzioni extracontabili e trasferita al soggetto beneficiario dell'operazione deve essere prioritariamente applicato il regime dell'imposta sostitutiva previsto dall'art. 1, comma 48, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e dalle relative disposizioni di attuazione recate dal decreto 3 marzo 2008 del Ministro dell'economia e delle finanze.

Le differenze tra il valore civile e il valore fiscale possono essere assoggettate a imposta sostitutiva anche in misura parziale; tuttavia, **l'applicazione dell'imposta sostitutiva deve essere richiesta per categorie omogenee di immobilizzazioni.**

Per le immobilizzazioni immateriali, incluso l'avviamento, l'imposta sostitutiva può essere applicata anche distintamente su ciascuna di esse.

L'opzione è esercitata distintamente in relazione a ciascuna operazione.

L'applicazione dell'imposta sostitutiva può essere richiesta in entrambi i periodi di esercitabilità dell'opzione anche in relazione alla medesima categoria omogenea di immobilizzazioni. In tal caso, in relazione alla medesima operazione, per il soggetto conferitario, incorporato, fuso o scisso, ai fini della determinazione dell'aliquota applicabile nel secondo dei suddetti periodi, assumono rilevanza anche le differenze di valore assoggettate a imposta sostitutiva nel primo periodo.

Qualora si sia destinatari di più operazioni straordinarie, ai fini delle aliquote applicabili, occorre considerare la totalità dei maggiori valori che si intendono affrancare, cumulando tutte le operazioni effettuate nel medesimo periodo d'imposta (si veda la circolare dell'Agenzia delle entrate del 25 settembre 2008, n. 57).

A tal fine nella presente sezione va data evidenza dei valori affrancati di ciascuna operazione e dell'imposta complessiva relativa al periodo d'imposta in cui è stata effettuata la singola operazione straordinaria, indicando nel **rigo RQ21** e nel **rigo RQ22**:

- in **colonna 1**, l'ammontare dei maggiori valori attribuiti ai beni materiali;
- in **colonna 2**, l'ammontare dei maggiori valori attribuiti ai beni immateriali;
- in **colonna 3**, l'importo complessivo derivante dalla somma di colonna 1 e colonna 2 costituente la base imponibile dell'imposta sostitutiva; si precisa che sono escluse dalla suddetta base imponibile, ai sensi del comma 6 dell'art. 1 del decreto 25 luglio 2008, le differenze tra i valori civili e fiscali relative alle immobilizzazioni cedute nel corso dello stesso periodo d'imposta di esercizio dell'opzione, anteriormente al versamento della prima rata dovuta. Qualora in relazione alla medesima operazione il soggetto conferitario si avvalga del presente regime in entrambi i periodi di esercitabilità dell'opzione, nel secondo periodo - ai fini della determinazione dell'aliquota applicabile - assumono rilevanza anche le differenze di valore assoggettate complessivamente a imposta sostitutiva nel primo periodo. A tal fine in **colonna 4** va indicato l'imponibile del precedente periodo d'imposta cui si riferisce l'operazione.
- in **colonna 5**, l'importo dell'imposta sostitutiva determinato applicando le aliquote del 12, 14 e 16 per cento in relazione agli scaglioni previsti dal comma 2-ter dell'art. 176 del TUIR pari alla somma della colonna 3 e, eventualmente, della colonna 4. L'aliquota così determinata deve essere applicata sull'importo di colonna 3.

Il versamento dell'imposta sostitutiva deve avvenire obbligatoriamente in tre rate; la prima, pari al 30 per cento dell'importo complessivamente dovuto, entro il termine per il versamento a saldo dell'imposta sul reddito relative al periodo d'imposta dell'operazione di conferimento ovvero, in caso di opzione ritardata o reiterata, a quello successivo; la seconda, pari al 40 per cento, e la terza, pari al 30 per cento, entro il termine per il versamento a saldo dell'imposta sul reddito relative, rispettivamente, al primo e al secondo ovvero al secondo e al terzo periodo successivi a quello dell'operazione.

L'opzione si considera perfezionata con il versamento della prima delle tre rate dell'imposta dovuta. Sulla seconda e sulla terza rata sono dovuti gli interessi nella misura del 2,5 per cento.

A tal fine nel **rigo RQ23**, va indicato l'importo complessivo dell'imposta sostitutiva dovuta pari alla somma degli importi della colonna 5 dei rigi da RQ21 a RQ22 e nel **rigo RQ24** l'importo della prima rata annuale pari al 30 per cento dell'imposta dovuta.

ESERCITAZIONE CONFERIMENTO

LA SOCIETÀ X CONFERISCE UN RAMO DI AZIENDA NELL'AZIENDA PREESISTENTE Y.

A SEGUITO DELLA NOMINA DA PARTE DEL TRIBUNALE DELL'ESPERTO VIENE PREDISPOSTA UNA SITUAZIONE PATRIMONIALE ASSESTATA DEL RAMO D'AZIENDA DELLA SOCIETÀ X CHE SARÀ POI OGGETTO DEL CONFERIMENTO.

L'AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE È DI 308.892, 19.108 VA A RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI.

PER SEMPLICITÀ SI PRESUPPONE CHE LA SITUAZIONE È STATA PREDISPOSTA ALLA DATA DEL CONFERIMENTO

ESERCITAZIONE

STATO PATRIMONIALE SOCIETÀ X ASSETATO

VALORI CONTABILI CONFERIMENTO

VALORI DI PERIZIA CONFERIMENTO

IMM. MATERIALI	350.000	240.000	370.000
(FONDO AMMORTAMENTO)	(120.000)	(120.000)	(120.000)
IMM. IMMATERIALI	35.000	25.000	15.000
IMM. FINANZIARIE	115.000	0	0
MAGAZZINO	60.000	60.000	60.000
CREDITI	149.000	99.000	99.000
(FONDO SVALUTAZIONE)	(4.000)	(3.000)	(3.000)
RISCONTI ATTIVI	9.000	1.000	1.000
FONDO RISCHI E ONERI	19.000	2.000	2.000
FONDO TFR	90.000	80.000	80.000
DEBITI	60.000	11.000	11.000
RATEI PASSIVI	20.000	1.000	1.000
VALORE NETTO TOTALE	405.000	208.000	328.000

SCRITTURE CONTABILI CONFERENTE

SOTTOSCRIZIONE DELLA PARTECIPAZIONE

	DARE	AVERE
PARTECIPAZIONE IN Y	328.000	
Y C/CONFERIMENTO		328.000

SCRITTURE CONTABILI CONFERENTE

TRASFERIMENTO DEL RAMO DI AZIENDA

	DARE	AVERE
Imm.Materiali		250.000
F.do Amm.to Imm.Mat.	120.000	
Imm. Immateriali		15.000
Magazzino		60.000
Crediti		99.000
F.do Sval.Crediti	3.000	
Risconti Attivi		1.000
Fondi Rischi e Oneri	3.000	
Fondo TFR	80.000	
Debiti	11.000	
Ratei Passivi	1.000	
Y/conferimento	328.000	
Plusvalenza da conferimento		120.000
Imposte differite	6.000	
Fondo imposte differite		6.000

PLUSVALENZE DELLA CONFERENTE

- ✓ LA **PLUSVALENZA** DI 120.000 È **FISCALMENTE NEUTRALE** AI SENSI DELL'ART. 176 TUIR, SARÀ PERTANTO NECESSARIO APPORTARE UNA **VARIAZIONE IN DIMINUZIONE** IN SEDE DI COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI.
- ✓ IL VALORE FISCALE DELLA PARTECIPAZIONE È DI 208.000, ANCHE SE ISCRITTA PER 328.000, VALORE CHE RILEVERÀ AL MOMENTO DELLA CESSIONE DELLA PARTECIPAZIONE (PREZZO DI VENDITA 500.00, PLUSVALENZA TASSATA $500.000 - 208.000$).
- ✓ AL FINE DI MONITORARE IL VALORE FISCALE DELLA PARTECIPAZIONE È NECESSARIO COMPILARE IL PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE QUADRO RV DI UNICO

ESERCITAZIONE SCRITTURE CONFERITARIA

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE

	DARE	AVERE
X C/CONFERIMENTO	328.000	
C.S. (AUMENTO PER CONFERIMENTO)		308.892
RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI		19.108

ESERCITAZIONE SCRITTURE CONFERITARIA

ACQUISIZIONE DEL RAMO DI AZIENDA (A VALORI CORRENTI)

A CONTI CHIUSI		
	DARE	AVERE
Imm.Materiali Nette	250.000	
Imm. Immateriali	15.000	
Magazzino	60.000	
Crediti	96.000	
Risconti Attivi	1.000	
Fondi Rischi e Oneri		2.000
Fondo TFR		80.000
Debiti		11.000
Ratei Passivi		1.000
X c/conferimento		328.000

A CONTI APERTI		
	DARE	AVERE
Imm.Materiali Nette	500.000	
Fondo ammortamento immobilizzazioni		250.000
Imm. Immateriali	15.000	
Magazzino	60.000	
Crediti	96.000	
Risconti Attivi	1.000	
Fondi Rischi e Oneri		2.000
Fondo TFR		80.000
Debiti		11.000
Ratei Passivi		1.000
X c/conferimento		328.000

ESERCITAZIONE CONFERITARIA

➤ IPOTESI DI RECEPIMENTO RAMO D'AZIENDA A CONTI APERTI:

DEVE ESSERE CALCOLATO IL VALORE DELL'IMMOBILIZZAZIONE E DEL RELATIVO FONDO AMMORTAMENTO DA TRASFERIRE NELLA CONFERITARIA – DEVONO PERTANTO ESSERE «RIPROPORZIONATI» I VALORI STORICI, I VALORI NETTI SIA CONTABILI CHE EFFETTIVI

COSTO STORICO : VALORE NETTO CONTABILE = X : VALORE NETTO ECONOMICO

$$240.000 : 120.000 = X : 250.000$$

$$\text{IL NUOVO COSTO STORICO} = 500.000$$

$$120.000 : 120.000 = Y : 250.000$$

$$\text{IL NUOVO F.DO AMMORTAMENTO} = 250.000$$

ESERCITAZIONE CONFERITARIA

➤ IMPOSTE DIFFERITE – SENZA RIALLINEAMENTO VALORI

DEVONO ESSERE CALCOLATE LE IMPOSTE DIFFERITE IRES (27,50%) E IRAP (3,9%) SUL VALORE DEL SOVRAPPREZZO AZIONI

$$19.108 \times 27,50\% = 5.254,70 \text{ IRES DIFFERITA}$$

$$19.108 \times 3,9\% = 745,21 \text{ IRAP DIFFERITA}$$

TOTALE IMPOSTE DIFFERITE A FONDO IMPOSTE DIFFERITE 6.000 (IMPORTO ARROTONDATO NDR)

L'IMPOSIZIONE DIRETTA SUI MAGGIORI VALORI DEVE RICADERE SULL'ANNO IN CUI VIENE EFFETTUATA L'OPERAZIONE

CODICE FISCALE

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Mod. N.

--	--	--

SEZIONE I
RICONCILIAZIONE
DATI DI BILANCIO
E FISCALI

		Tipo di beni/Voce di bilancio											Causa	IAS	Valore ante IAS					
		1											2	3	4					
		IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI																		
RV1	Valore contabile	5	Valore iniziale	240.000	,00	6	Incrementi	260.000	,00	7	Decrementi	100.000	,00	8	Valore finale	400.00	,00	9	Valore di realizzo	,00
	Valore fiscale	10	Valore iniziale	240.000	,00	11	Incrementi		,00	12	Decrementi	48.000	,00	13	Valore finale	192.000	,00			
RV2	Valore contabile	5		,00		6		,00		7		,00		8		,00		9		,00
	Valore fiscale	10		,00		11		,00		12		,00		13		,00				
RV3	Valore contabile	5		,00		6		,00		7		,00		8		,00		9		,00
	Valore fiscale	10		,00		11		,00		12		,00		13		,00				

ESERCITAZIONE CONFERITARIA

➤ IMPOSTA SOSTITUTIVA – CON RIALLINEAMENTO VALORI NELL'ANNO DEL CONFERIMENTO

DEVE ESSERE CALCOLATA L'IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IRES E DELL'IRAP SUL MAGGIORE VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI RICONOSCIUTO AI FINI FISCALI

IMPOSTA SOSTITUTIVA A ERARIO C/IMPOSTA SOSTITUTIVA 15.600

ESERCITAZIONE CONFERITARIA

➤ IMPOSTA SOSTITUTIVA – CON RIALLINEAMENTO VALORI NELL'ANNO SUCCESSIVO AL CONFERIMENTO

DEVE ESSERE CALCOLATA L'IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IRES E DELL'IRAP SUL MAGGIORE VALORE RESIDUO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI RICONOSCIUTO AI FINI FISCALI TENENDO CONTO ANCHE DI EVENTUALI VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ANNO INCLUSI GLI AMMORTAMENTI, E LE IMPOSTE DIFFERITE ACCANTONATE NELL'ANNO PRECEDENTE

FONDO IMPOSTE DIFFERITE	6.000	
ERARIO C/IMPOSTA SOSTITUTIVA		15.600
SOPRAVVENIENZA NON TASSATA		
9.600		